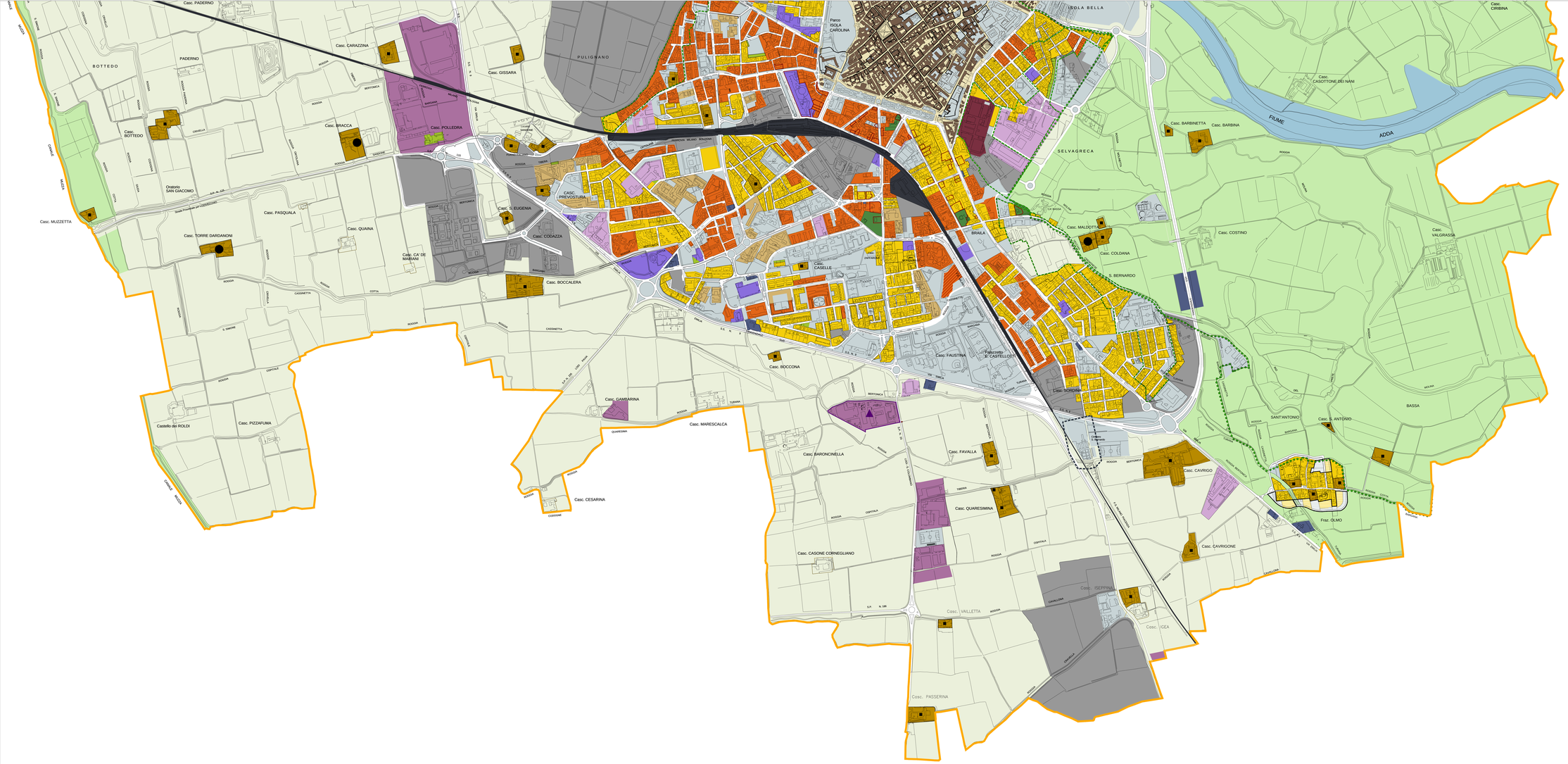

Città consolidata

Sistema storico

Centro storico - Art. 28
caratterizzato dalla presenza di edifici, singoli o aggregati in corti, a formare una cortina continua su filo strada; in alcuni casi sono presenti zone particolari. La altezza degli edifici si presentano variabili da 2/3 a 5-7 piani fuori terra; la densità edilizia mono-bifamiliari isolati su lotto, di altezza variabile tra 1-3 piani, con una discreta dotazione di verde privato.

Tessuto di interesse tipologico della frazione di Torretta - Art. 29
caratterizzato dalla presenza di edifici, singoli o aggregati in corti, a formare una cortina continua su filo strada, con altezza generalmente non superiore a 3 piani; la presenza di verde pertinenziale risulta scarsa.

Edifici di interesse storico - architettonico (D. Lgs 42/2004) - Art. 30

Edifici di interesse tipologico - architettonico - Art. 30

Ambiti urbani consolidati

Tessuto aperto ad edifici isolati su lotto a bassa densità - Art. 32
caratterizzato da prevalente destinazione residenziale a bassa densità, con una tipologia edilizia bassa su edifici singoli o villette mono-bifamiliari isolati su lotto, di altezza variabile tra 1-3 piani, con una discreta dotazione di verde privato.

Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33
caratterizzato da edifici in linea o a blocco, singoli o aggregati, di tipologia edilizia, anche se è possibile ragionare la presenza di tipologie diverse, con altezza variabile da 2 a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

Tessuto a impianto unitario PEEP - Art. 34
caratterizzato dalla progettazione unitaria dei comparti demanio da PEEP, che presentano un disegno urbanistico generale omogeneo e autonomo rispetto all'intorno. Gli edifici, a prevalente destinazione residenziale, in linea o aggregati a corte e arretrati rispetto al filo stradale, presentano altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La dotazione di verde pertinenziale risulta discreta e mediamente superiore rispetto agli altri tessuti urbani.

Area convenzionata (ai sensi dell'art. 45 delle norme del PIRG) - Art. 31

Tessuto per attività terziarie-commerciali-ricettive - Art. 39
caratterizzato da discontinuità morfologiche e tipologiche derivanti dai diversi utilizzi ed epoca di insediamento, generalmente ubicate nelle aree periferiche e a ridosso delle infrastrutture di comunicazione varie.

Tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano - Art. 40
caratterizzato dalla presenza di capannoni di piccole-medie dimensioni destinati all'attività produttiva e/o artigianale, inseriti nei lotti liberi del tessuto residenziale urbano; la presenza di aree permeabili e verdi è presente scarsa o inesistente. L'insediamento, generalmente, non risulta direttamente connessa alle principali infrastrutture di trasporto.

Tessuto polifunzionale dell'ex lanificio - Art. 41
caratterizzato dalla presenza di manufatti di interesse tipologico-testimoniale, destinati prevalentemente ad attività, localizzato al margine del tessuto storico.

Tessuto per attività produttive - Art. 42
caratterizzato dalla presenza di capannoni di medie e grandi dimensioni destinati all'attività produttiva e/o artigianale, insediati all'esterno dell'area urbanizzata e generalmente connessi alle principali infrastrutture di trasporto. La presenza di aree permeabili e verdi è presente scarsa o inesistente.

Attività produttive a Rischio di Incidente Rilevante - Art. 43

Verde privato di pregio - Art. 35
aree a verde di interesse storico ambientale

Verde privato - Art. 36

Margini urbani e morfologici - Art. 31

Ambiti di ridefinizione delle frazioni - Art. 48

Impianti di distribuzione del carburante - Art. 24

Città pubblica esistente e/o prevista - disciplinata da Piano dei Servizi

Aree a servizi pubblici e/o ad uso pubblico - Art. 25 e PdS
aree di interesse locale, sovracale, attrezzature tecnologiche, verde sportivo, aree per la viabilità

Zona per impianti ferroviari - Art. 45

Città nuova - disciplinata dal DdP

Ambiti di trasformazione previsti dal DdP - Art. 46 e DdP

Ambiti di trasformazione pregressi e ridefiniti dal PGT - Art. 47 e DdP

Territorio rurale, paesistico - ambientale

Territorio rurale - Art. 49

Ambiti di interesse paesistico ambientale - Art. 50

Insediamenti rurali di rilevanza paesistica e relativa pertinenza - Art. 51

Ambiti rurali di interesse storico-artistico e relativa pertinenza - Art. 52

Parco Naturale (Adda Sud) - Art. 53

Vincoli e tutele

Vincoli ambientali

Fiume Adda

Vincoli antropici e storici sovraordinati

Fascia di rispetto cimiteriale ed altre - Art. 10

Confini comunali

POLITECNICO DI MILANO
Università degli studi di Pavia
labURB LCPo

Città di Lodi
Provincia di Lodi

Politecnico di Milano DIAP - labURB
Università di Pavia

Piano delle Regole
Piano Governo Territorio
(ai sensi della LR 12 del 2005)

Amministrazione comunale - Comune di Lodi
piazza Broletto, 1 - Lodi

Sindaco
Lorenzo Guerini

Assessore
Mario Cremonesi
Leonardo Budelli

Dirigente
Giovanni Ligi

Progettista
ing. Giovanni Ligi

Documento di Piano (DdP)
Piano delle Regole (PdR)

DiAP - Politecnico Milano

via Bonardi, 3 - Milano
tel. 02 2399 5489
e-mail: labur@polimi.it

Direttore: DiAP
Patrizia Gabellini

Consulenza
Responsabile Scientifico
Federico Oliva

Gruppo di ricerca
Paolo Galuzzi
Piergiorgio Vitillo
Elena Solero

laboratorio - labURB
Matteo Doni
Giuseppe Fiorito
Elisabetta Troglio

processo partecipativo
Gabriele Rabaiotti
Elena Solero
con
Monica Righetti

Piano dei Servizi (PdS)

Arch. Angelo Bugatti
Milano, Corso Indipendenza 20
studiobugatti@studiobugatti.it

DIET - Università degli Studi di Pavia
via Ferrata, 1 - Pavia
tel. 0382 93 5740
e-mail: lcp@unipv.it

laboratorio - LCPo

Direttore
Angelo Bugatti
Coordinatore
Roberto De Lotto
con
Valeria Erba
Paolo Bacci
Sara Mariani
Giulia Castoldi

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

DIET - Università degli Studi di Pavia
Laboratorio LCPo
Direttore
Angelo Bugatti
Coordinatore
Roberto De Lotto
con
Stefano Pugni
Diego Fontana

Elaborato
PdR 7b
scala 1:5.000

Assetto della città consolidata - Tavola delle Regole
Variante n°3 - 2013